



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

PROVINCIA DI MATERA

Montescaglioso



L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 74 DEL 11 Giugno 2021

OGGETTO: Ditta TECRES SRL – Provvedimento di Ammissione

L'anno 2021, il giorno undici del mese di giugno, alle ore 10,30, l'Organo Straordinario di liquidazione del Comune di Montescaglioso, nominato con D.P.R. del 2 maggio 2018 nelle persone della dott.ssa Rita Guida, del dott. Mario Antonio D'Amelio e del dott. Simone Simeone, ha adottato la presente deliberazione.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Considerato:

- Che in data 31/05/2018 si è regolarmente insediato presso la Sede del comune di Montescaglioso;

che l'Organo straordinario di liquidazione non ha personalità giuridica autonoma e, di conseguenza, non può essere intestatario di una autonoma partita IVA e codice fiscale, ma si **Considerato che**

- l'articolo 255, comma 10, del TUEL nella parte in cui prevede che non compete all'organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi a fondi a gestione vincolata;

Rilevato che

- il successivo articolo 2-bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2016, n. 160, prevede invece che: *"1. In deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 261, per i comuni e per le province in stato di dissesto finanziario, l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario della liquidazione. 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario della liquidazione di definire anche in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori"*;

Accertato pertanto alla luce della richiamata normativa

- che con delibera n. 7 del 20 febbraio 2019 questo Organo ha approvato l'intesa con l'Amministrazione comunale riguardo alle modalità di gestione delle somme vincolate;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 13/3/2019 l'Amministrazione ha approvato la predetta intesa;
- avvale della personalità giuridica dell'Ente;

Premesso che con nota prot n. 1999/I del 7/2/2018, che si all'ega al presente verbale, a firma del Responsabile del Settore Tecnico Geom. Francesco Paolo Cifarelli e del Responsabile del Settore Finanziario dott. Domenico Didio viene rappresentato quanto segue:

- *“con Convenzione Rep. Contr. N. 23/2014/04.10.1048 del 01.08.2014 è stato concesso in favore del Comune di Montescaglioso (Matera) il finanziamento di € 1.000.000,00 per il progetto di restauro dell' Abbazia di S. Michele Arcangelo- Centro Internazionale di Alta Formazione delle arti del Mediterraneo” finanziato da Ales S.p.a. (ex Arcus S.p.a.) con sede in Roma in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;*
- *nella stessa convenzione, sono dettati i criteri e le modalità di erogazione del finanziamento, nonché i termini di conclusione e rendicontazione;*
- *che nella convenzione stipulata il termine di conclusione degli interventi, ivi compreso la rendicontazione è stato fissato a 31.07. 2016;*
- *questo Ente con nota protocollo n. 0020786/P del 29. 11. 2016, ha richiesto ad Ales S.p.a (ex Arcus S.p.a.) una proroga per l'ultimazione del progetto alla data del 30 luglio 2018;*
- *con nota prot. N. 390/ 04.10.1048 del 06.02.2017, Ales S.p.a. (ex Arcus S.p.a.) ha concesso la proroga al 30 luglio 2018, quale termine ultimo per la conclusione del progetto, Ivi compresa la chiusura amministrativa e la rendicontazione della spesa.*
- *considerato che il finanziamento, secondo quanto previsto dalla convenzione, viene erogato mediante cinque acconti, in funzione dello stato di avanzamento dei lavori effettivamente eseguiti e rendicontati;*
- *che in data 07.09. 2017 sono stati consegnati i lavori di che trattasi;*
- *che in data 20.12.2017 è stato redatto il primo Stato di Avanzamento dei Lavori dalla direzione dei lavori e che a tal proposito è stato richiesto il primo acconto pari al 25% del finanziamento, così come previsto da convenzione;*
- *che per il prosieguo dei lavori, nonché per la richiesta del secondo acconto, è necessario rendicontare la spesa sostenuta, al fine di evitare la conclusione o rendicontazione del progetto oltre il 30 luglio 2018;*
- *che un eventuale ritardo della conclusione del progetto, comporterebbe la risoluzione della convenzione nonché un eventuale danno erariale consistente nella restituzione dell'intera somma finanziata”*

Viste le determinazioni di liquidazioni del Settore Tecnico n. 4-5 e 6 del 25/01/2018 a cui si rinvia per i dettagli relative alle somme liquidate;

Visti i mandati di pagamento n. 155 e 156 del 31/01/2018 e n. 1206 del 29/10/2018 emessi direttamente dal Comune di Montescaglioso per i lavori innanzi descritti per un totale di € 204.580,35;

DELIBERA

di riconoscere e liquidare il credito di € 204.580,35 a favore del Comune di Montescaglioso a fronte dei pagamenti anticipati per conto di questo Organismo Straordinario di Liquidazione come dettagliato in premessa.

Di dare atto che la presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1993 n.378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, a cura dell'Amministrazione.

La Commissione dichiara sciolta la seduta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione.

La Commissione

Dott.ssa Rita Guida

Dott. Mario Antonio D'Amelio

Dott. Simone Simeone



CITTA' DI MONTESCAGLIOSO

Provincia di Matera

C.A.P. 75024

SETTORE TECNICO

Via Cosimo Venezia n. 1

Tel. 0835/209245 – Fax 0835/209239

pec: ufficio.tecnico.montescaglioso@cert.ruparbasilicata.it

Montescaglioso



Prot. n. 0001999/I

Montescaglioso li 07.02.2018

→ Al Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Pandolfi
SEDE

E, p.c. Al Sindaco
SEDE

OGGETTO: Controllo di regolarità amministrativa. Riscontro nota prot. n. 0001990 del 07.02.2018

In riscontro alla VS nota prot. n. 0001990 del 07.02.2018, con la quale si evidenziano irregolarità in ordine a quanto previsto dall' art. 2-bis del D.L. 24.06.2016 e ss.mm.ii., agli atti dirigenziali adottati da questo settore in data 25.01.2018, Det. III 00004-2018 e Det. III 00005-2018, e si chiedono ai sottoscritti Responsabili del Settore Tecnico e Settore Finanziario chiarimenti in merito, con la presente si comunica:

Premesso che:

- le determine del Responsabile del Settore Tecnico di cui sopra, riguardano il progetto dei "Lavori di restauro dell' abbazia di San M. Arcangelo – Centro Internazionale di Alta Formazione delle arti del Mediterraneo" per l' importo complessivo di € 1.000.000,00 finanziato da Ales s.p.a. (ex Arcus s.p.a.) con sede in Roma in nome e per conto del Ministero dell' Economia e delle Finanze;
- con Convenzione Rep. Contr. N. 23/2014/04.10.1048 del 01.08.2014 è stato concesso in favore del Comune di Montescaglioso (MT) il finanziamento di € 1.000.000,00 per il progetto di cui sopra da Ales s.p.a. (ex Arcus s.p.a.) con sede in Roma;
- nella stessa convenzione, sono dettati i criteri e le modalità di erogazione del finanziamento, nonché i termini di conclusione e rendicontazione;
- che nella convenzione stipulata il termine di conclusione degli interventi, ivi compreso la rendicontazione è stato fissato al 31.07.2016;
- questo Ente con nota prot. n. 0020786/P del 29.11.2016, ha richiesto ad Ales s.p.a. (ex Arcus s.p.a.) una proroga per l' ultimazione del progetto alla data del 30.07.2018;
- con nota prot. n. 390/04.10.1048 del 06.02.2017, Ales s.p.a. (ex Arcus s.p.a.) ha concesso la proroga al 30.07.2018, quale termine ultimo per la conclusione del progetto, ivi compresa la chiusura amministrativa e la rendicontazione della spesa.

Considerato

- che il finanziamento, secondo quanto previsto dalla convenzione, viene erogato mediante cinque acconti, in funzione dello stato di avanzamento dei lavori effettivamente eseguiti e rendicontati;
- che in data 07.09.2017 sono stati consegnati i lavori di che trattasi;
- che in data 20.12.2017 è stato redatto il 1° Stato di Avanzamento dei Lavori dalla direzione dei lavori e che a tal proposito è stato richiesto il primo acconto pari al 25% del finanziamento, così come previsto da convenzione;
- che per il prosieguo dei lavori, nonché per la richiesta del secondo acconto, è necessario rendicontare la spesa sostenuta, al fine di evitare la conclusione e rendicontazione del progetto oltre il 30.07.2018;
- che un eventuale ritardo della conclusione del progetto, comporterebbe la risoluzione della convenzione.

In virtù di quanto sopra esposto, il sottoscritto Responsabile del Settore Tecnico e R.U.P. per il progetto di che trattasi, ha ritenuto opportuno adottare le determine del Settore Tecnico n. 00004-2018 e 00005-2018 del 25.01.2018, al fine di evitare una eventuale perdita del finanziamento nel caso non venissero completati gli interventi entro il termine concesso, nonché di un eventuale danno erariale (consistente nella restituzione della intera somma finanziata).

A tutto quanto sin qui premesso e considerato, a parere del sottoscritto dott. D. Didio, occorrerebbe precisare che al momento in cui sono stati adottati (25.01.2018) ed eseguiti i summenzionati atti oggetto del

controllo(determinazioni n. 0004-2018 e 00005-2018) non vi era chiarezza normativa ma incertezza interpretativa sulle norme applicabili al caso di specie.

Infatti, l'art. 255 comma 10 del D. Lgs 267/00 e ss.mm.ii. alla data del dissesto così recitava: "...10. Non compete all'Organo Straordinario di Liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativamente ai fondi a gestione vincolata, ai mutui passivi già attivati per investimenti, ivi compreso il pagamento delle relative spese, nonché l'amministrazione dei debiti assistiti dalla garanzia della delegazione di pagamento di cui all'art. 206(comma così sostituito dall'art. 1, comma 741 della legge n.296 /2006).

Nel contempo l'art. 36 comma 2 del D. L. n. 50/2017 datato 24.04.2017, convertito nei termini, diceva di derogare a quanto previsto dal suddetto art. 255- comma 10 del D. Lgs. N. 267/2000 senza andare materialmente a modificarlo come di seguito specificato: "1. In deroga a quanto previsto dall'art. 255, comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per i comuni e la province in stato di dissesto finanziario l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'organo straordinario di liquidazione. 2. L'amministrazione dei residui attivi e passivi di cui al comma 1 è gestita separatamente, nell'ambito della gestione straordinaria di liquidazione. Resta ferma la facoltà dell'organo straordinario di liquidazione di definire in via transattiva le partite debitorie, sentiti i creditori. 3. Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano ai comuni e alle province che deliberano lo stato di dissesto finanziario successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, nonché a quelli, già in stato di dissesto finanziario, per i quali alla medesima data non è stata ancora approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato".

Infine sempre a dicembre 2017 veniva approvata la legge 205/2017 in vigore dal primo gennaio 2018 che tra l'altro, all'art. 1- comma 878- lettera b) modificava il testo dell'art. 255 comma 10, così come previsto al riguardo dalle norme in vigore del TUEL ante art. 36 comma 2- D.L. n. 50/2017 , quindi senza far riferimento alcuno al contenuto del prima menzionato comma 2 art.36.

A dimostrazione di questo clima di incertezza normativa, il dott. Didio nella sua veste di Responsabile del Servizio Finanziario, anche in attesa che venisse nominata e si insediasse l' O.S.L. a cui poter eventualmente far riferimento per dubbi in materia, ha in un primo momento interloquito verbalmente con il Ministero degli Interni(Direzione Centrale Finanza Locale, Ufficio I Consulenza e Studi Finanza Locale, Consulenza Per il Risanamento degli Enti Locali) e poi in data 12.01.2018 ha ritenuto di predisporre ed inviare a quest'ultimo un articolato quesito scritto avente per oggetto: "dissesto finanziario deliberato il 16.12.2017 – Quesiti per l'immediatezza operativa dell'Ente sino all'insediamento dell'OSL." che evidenziava anche questo genere di dubbi.

Tale riscontro da parte del Ministero è avvenuto solo il 14.02.2018. Nel frattempo l'impresa esecutrice del suddetto appalto insieme con il Direttore dei lavori avevano più volte durante quelle settimane già evidenziato ai Responsabili del Servizio Tecnico e del Servizio Finanziario dell'Ente la pronta ed immediata interruzione dei lavori ove non si rispettassero le norme contrattuali.

Per tutte le motivazioni sino ad ora esposte, il sottoscritto Responsabile del Settore Finanziario e Tributi per i due atti determinativi prima menzionati, ha ritenuto opportuno apporre il visto di regolarità contabile e provvedere al loro pagamento, per evitare il rischio molto reale di una eventuale perdita del finanziamento (nel caso in cui non venissero completati gli interventi entro il termine concesso), nonché la condanna per un eventuale danno erariale (consistente nella restituzione della intera somma finanziata) che, alla luce della non florida situazione finanziaria dell'Ente, avrebbe per quest'ultimo certamente un effetto devastante. Si è in qualche modo dovuto scegliere, come si suol dire, tra il male minore,

Cordiali Saluti.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Francesco Paolo Cifarelli

Il Responsabile Servizio Finanziario
dott. Domenico Didio